

PRESIDENTE. Avverto gli onorevoli deputati che in questo momento è pervenuta alla Presidenza un'altra domanda di votazione nominale per la seconda parte dell'ordine del giorno. Se gli onorevoli deputati saranno presenti in numero legale voteranno; se no, la votazione si ripeterà domani.

Dichiaro intanto chiusa la votazione fattasi, e prego gli onorevoli segretari di procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli segretari numerano i voti).

Risultamento della votazione.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultamento della votazione nominale sulla prima parte dell'ordine del giorno del deputato Marsengo-Bastia:

Presenti	370
Maggioranza	186
Hanno risposto sì	265
Hanno risposero no	77
Si sono astenuti	28

(La Camera approva la prima parte dell'ordine del giorno del deputato Marsengo-Bastia).

Ora passeremo alla votazione nominale della seconda parte...

Voci all'estrema sinistra. No! no!

PRESIDENTE. Come no? Ma se ne è stata presentata la domanda! La ritirano?

Voci all'estrema sinistra. La ritiriamo.

PRESIDENTE. Sta bene.

Metto a partito la seconda parte dell'ordine del giorno dell'onorevole Marsengo-Bastia, con la quale implicitamente si approva l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, nel modo come è stato formulato, e che la Camera conosce.

(La seconda parte dell'ordine del giorno è approvata).

Procediamo allora al sorteggio degli otto deputati che insieme col relatore e con l'Ufficio di presidenza dovranno portare la risposta della Camera a Sua Maestà il Re.

(Segue il sorteggio).

Gli onorevoli deputati che insieme col relatore e con l'Ufficio di presidenza dovranno portare la risposta della Camera a Sua Maestà il Re, sono gli onorevoli Gregorio Valle, Galli, Montù, Dell'Acqua, Agnesi, Pipitone, Masini e Romeo.

Sull'ordine del giorno.

LACAVA, ministro delle finanze. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LACAVA, ministro delle finanze. Chiedo che nell'ordine del giorno di domani sia iscritta la nomina della Commissione per i trattati di commercio.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni in contrario, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

PAVIA, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze sulla opportunità di agevolare ai privati la distillazione delle vinacce per consumo domestico.

« Credaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se e come si intenda provvedere al necessario ampliamento della Piccola Velocità presso la stazione ferroviaria di Spezia.

« D'Oria ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, intorno alla grande convenienza di far tenere, speciale e separata gestione, di tutti i fondi concessi dalla generosità di Sovrani, Governi, Istituti o rappresentanze ufficiali estere, a sollievo dei danneggiati dall'ultimo terremoto, che ha così crudelmente colpito la Calabria e la Sicilia.

« Valli Eugenio ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per conoscerne gli intendimenti circa il collegio per gli orfani dei maestri apertosi in Palermo.

« Comandini ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro degli affari esteri, sui mezzi a cui attinge per sovvenzionare un giornale italiano che si pubblica a Parigi, e per sa-